

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 577 del 13 ottobre 2022

Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse assegnate dall'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT) e destinate al sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19. Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 212/2022. CUP E11D21000150001.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione agli Enti del Terzo Settore (ETS) destinatari di contributi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui al Decreto dell'ACT n. 212/2022, destinati al sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, a norma dell'art. 246, prevede ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché alle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del FSC di cui al citato art. 1, comma 6, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che dispone la concessione di contributi con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione, conseguentemente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che prevede, inoltre, che sia l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, impegnate nell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 22 dicembre 2021 e che la fase di presentazione delle istanze si è conclusa il 4 febbraio 2022;

che, ai sensi del punto 1 dell'Avviso, il contributo è concesso in forma di sovvenzione diretta per il finanziamento dei costi ammissibili a seguito di selezione pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e viene destinato agli Enti del Terzo settore (ETS) che svolgono almeno una delle attività di interesse generale previste all'art. 5, comma 1, lettere a), c), d), e), f), i), l), m), p), q), r), s), t), u), v), w) e z) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

che nel termine disposto dal suddetto Avviso sono state presentate le istanze, sulla piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290 il quale prevede che l'erogazione del contributo agli Enti beneficiari avvenga in un'unica soluzione a saldo, fatta salva la verifica della regolarità contributiva e fiscale;

PRESO ATTO del decreto di liquidazione DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 che dispone il trasferimento in favore della Regione Veneto dell'importo totale pari a euro 1.234.000,00 per il successivo pagamento dei contributi alle ODV, APS regionali e alle ONLUS operanti in Veneto;

che la liquidazione in origine era disposta per il tramite del sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS - IGRUE per consentire alle Regioni e alle APS nazionali di erogare i contributi agli ETS risultati ammessi ad esito dei

controlli svolti dall' ACT sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto 2 dell'Avviso come da tabelle riferite alle singole Regioni, allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) quali parte integrante e sostanziale del provvedimento;

che codesta Regione, ai sensi del sopracitato decreto n. 212/2022, dovrà erogare i finanziamenti a n. 299 ETS beneficiari previa verifica, come previsto dal punto 9 dell'Avviso, della regolarità contributiva e fiscale (i cui esiti dovranno essere conservati agli atti da codesta Regione per eventuali successive richieste da parte dell'ACT) e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di regime fiscale applicabili all'erogazione di contributi pubblici (comprese quelle concernenti i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui l'articolo 10 bis del Decreto Legge 137/2020);

che le eventuali economie dovranno essere restituite mediante giroconto sul conto corrente di tesoreria n. 25058 denominato "Ministero del Tesoro - Risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" IBAN: IT85C0100003245350200025058 - codice fiscale n. 80415740580, con causale "Restituzione al MEF di somma riguardante l'intervento FSCTERZOSETTORE ART. 246 DL N. 34/2020 con codice intervento FSCTERZOSETTORE, comunicando all'indirizzo PEC terzosesttore.fsc@pec.agenziacoesione.gov.it l'importo restituito;

che l'Amministrazione regionale, ad esito dell'avvenuto pagamento nei confronti dei singoli Enti beneficiari, deve inviare le quietanze rilasciate dal sistema finanziario della Regione ad avvenuta erogazione del contributo agli Enti, anche al fine di consentire all'ACT di adempiere agli obblighi di monitoraggio finanziario delle risorse FSC relativi all'alimentazione della BDU del MEF;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 478614 del 13.10.2022 con la quale è stata comunicata la intervenuta modifica del codice fiscale;

RITENUTO di dover aggiornare il contenuto dell'allegato al Decreto A.C.T. n. 212/2022, come riportato nell'**Allegato A** e per i motivi sopra evidenziati, nel codice fiscale del beneficiario Fogolar Furlan Odv di Verona, come di seguito:

- da Fogolar Furlan Odv di Verona - C.F. 93300088023;
- a Fogolar Furlan APS di Verona - C.F. 93000880232;

DATO ATTO dell'avvenuta riscossione di euro 1.234.000,00, con versante l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) - C.F. 97828370581 - anagr. 177131, come attestato dalla bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022 ed accertato con Decreto n. 484 del 21 settembre 2022;

RITENUTO necessario, pertanto assegnare e impegnare l'importo di euro 1.234.000,00, a favore n. 299 ETS fra ODV, APS regionali e alle ONLUS, come da tabelle riferite alle singole Regioni allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) il cui contenuto è riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, con imputazione al capitolo di spesa n. 104628 denominato "*Azioni per il rafforzamento delle fasce più deboli della popolazione a seguito della emergenza epidemiologica covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 246, D.L. 19/05/2020, n.34)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, PDC U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

necessario liquidare ad esecutività del presente provvedimento l'intero importo di euro 1.234.000,00, a favore di n. 299 ETS, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto al link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/volontariato>;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni sono assicurate per complessivi euro 1.234.000,00 dall'accertamento n. 3654 del 22/09/2022 di cui al decreto n. 484 del 21/09/2022 interamente riscossi con bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per l'importo e l'annualità sopra riportata; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'Associazionismo e il Volontariato*" del DEFR 2022-2024;

VISTI l'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs n. 117/2017;

i D.L n. 137/2020, art 10-bis convertito in L. 176/2020; n. 34/2020 convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;

il Decreto del Direttore Generale dell'ACT n. 191 dell'8 giugno 2022;

il Decreto di liquidazione DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto dell'assegnazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) alla Regione del Veneto, Decreto n. 212/2022 del 24 giugno 2022, per un ammontare di euro 1.234.000,00, interamente riscosso, come attestato dalla bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022 ed accertato con Decreto n. 484 del 21 settembre 2022;
3. di assegnare e impegnare l'importo di euro 1.234.000,00, a favore n. 299 ETS fra ODV, APS regionali e alle ONLUS, come da tabelle riferite alle singole Regioni allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) il cui contenuto è riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, con imputazione al capitolo di spesa n. 104628 denominato "*Azioni per il rafforzamento delle fasce più deboli della popolazione a seguito della emergenza epidemiologica covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 246, D.L. 19/05/2020, n.34)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, PDC U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di liquidare ad esecutività del presente provvedimento l'intero importo di euro 1.234.000,00, a favore di n. 299 ETS, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni sono assicurate per complessivi euro 1.234.000,00 dall'accertamento n. 3654 del 22/09/2022 di cui al decreto n. 484 del 21/09/2022 interamente riscossi con bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022;
6. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per l'importo e l'annualità sopra riportata; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'Associazionismo e il Volontariato*" del DEFR 2022-2024;
9. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
10. di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto al link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/volontariato>;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena